



Il processo di costruzione del Quadro Nazionale delle Qualificazioni Regionali

Roberto Trainito (AT Regione Piemonte)
Rappresentante del Gruppo Tecnico Ministero del lavoro e Regioni

Seminario: Il processo di manutenzione dell'Atlante del Lavoro e delle qualificazioni

Proposta metodologica

21 settembre 2017

INAPP – SALA CONFERENZE -1

Indice dei contenuti

- Cornice ed obiettivi del percorso normativo italiano
- Ruolo ed attività del Gruppo Tecnico «Competenze»
- Le basi per la costruzione del Quadro Nazionale delle Qualificazioni Regionali (QNQR): il Decreto del 30 giugno 2015
- Il lavoro svolto verso la costruzione di un sistema nazionale
- Prossimi passi
- Conclusione

La cornice normativa in cui operiamo



LEGGE N. 92/2012

Riforma del Mercato del lavoro in una prospettiva di crescita

D. LGS N. 13/2013

Norme generali e LEP per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e di standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze

D. I. DEL 30 GIUGNO 2015

Quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali

Gli obiettivi finali del Decreto 30 Giugno 2015



Favorire l'aderenza della formazione ai fabbisogni delle imprese e delle professioni e la **messa in trasparenza degli apprendimenti al fine di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro** e accrescere la produttività e la competitività del sistema produttivo



Ampliare la spendibilità delle qualificazioni in ambito nazionale ed europeo al fine di facilitare la mobilità geografica e professionale anche in un'ottica di internazionalizzazione delle imprese e delle professioni.



Rendere percorribile il **sistema dei crediti formativi**, valorizzando le competenze acquisite e **garantire l'individuazione delle competenze acquisite in percorsi non formali ed informali**



Favorire la **programmazione dell'offerta formativa collegata al mondo del lavoro**

Chi ha operato per la realizzazione di questo percorso?

Il Gruppo tecnico competenze



COMPONENTI:

- Ministero del Lavoro
- Ministero dell'Istruzione
- Regioni e Province autonome

SUPPORTO TECNICO:

- INAPP
- Tecnostruttura

La funzione del GT competenze

RENDERE OPERATIVO
il quadro di riferimento delle qualificazioni regionali



Al Gruppo tecnico compete la realizzazione del segmento del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni dedicato alle qualificazioni regionali

ovvero

IL QUADRO NAZIONALE DELLE QUALIFICAZIONI REGIONALI (QNQR)

che costituisce il riferimento unitario:

- per la **correlazione** delle qualificazioni regionali e la loro progressiva standardizzazione
- per l'**individuazione, la validazione e la certificazione** delle qualificazioni e delle competenze anche in termini di crediti formativi in chiave europea.

L'attività del Gruppo tecnico competenze

Il Gruppo tecnico competenze, costituito da svariati anni, si riunisce a partire dal 2013 a Roma con cadenza regolare e frequente per trattare i temi relativi a:



COSTRUZIONE DEL QNQR

manutenere e aggiornare il QNQR

verificare la correttezza dell'associazione delle qualificazioni regionali alle ADA del QNQR

vagliare e validare le associazioni per rendere operativa l'automatica equivalenza delle qualificazioni

ELEMENTI DI SISTEMA

mettere a fattor comune le esperienze territoriali

analizzare e approfondire le questioni applicative delle procedure di individuazione validazione e certificazione delle competenze

La Struttura generale del Decreto del 30 giugno 2015 e la basi per la costruzione del QNQR

Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

Art. 1 - Oggetto

Art. 2 - Definizioni

Art. 3 – Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali

Art. 4 – Criteri per la correlazione tra le qualificazioni regionali per il loro riconoscimento a livello nazionale

Art. 5 – Riferimenti operativi per gli standard minimi di processo

Art. 6 - Riferimenti operativi per gli standard minimi di attestazione e registrazione

Art. 7 - Riferimenti operativi per gli standard minimi di sistema

Art. 8 - Monitoraggio e valutazione

Art. 9 - Disposizioni transitorie e finali

Allegati 1-8

Allegato 1 – Classificazione dei settori economico-professionali

Allegato 2 – Repertorio di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali. Specifiche tecniche

Allegato 3 – Criteri costruttivi e descrittivi per la correlazione e progressiva standardizzazione delle qualificazioni

Allegato 4 – Procedure per l'aggiornamento e la manutenzione del Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali

Allegato 5 – Requisiti tecnici di processo dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze

Allegato 6 – Modello esemplificativo per l'attestazione in esito al processo di individuazione e validazione

Allegato 7 – Modello esemplificativo per l'attestazione in esito alla procedura di certificazione delle competenze

Allegato 8 – Funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze



Art. 3 del Decreto: Il quadro di riferimento nazionale



Art. 3 – Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni

Dal punto di vista operativo, il Quadro nazionale rappresenta:

**IL RIFERIMENTO PER I
REPERTORI REGIONALI**

Si rende operativo il **Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali** (Quadro nazionale) che:

- ✓ **costituisce la parte del Repertorio nazionale** di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 **afferdente le qualificazioni regionali**
- ✓ **rappresenta il riferimento unitario per :**
 - la **correlazione** delle qualificazioni regionali;
 - la progressiva **standardizzazione** delle qualificazioni regionali;
 - **l'individuazione, validazione e la certificazione** delle qualificazioni e delle competenze anche in termini di crediti formativi in chiave europea.

- rispondenti agli standard minimi di cui all'art. 8 D.lgs 13/2013

In coerenza con:

- a) referenziazione delle qualificazioni e delle relative competenze, laddove applicabile, ai codici statistici nazionali
- b) identificazione e descrizione delle qualificazioni e delle relative competenze in coerenza con i criteri costruttivi e descrittivi per la correlazione e progressiva standardizzazione delle qualificazioni
- c) referenziazione delle qualificazioni all'EQF

Riferimento professionale

Riferimento per il riconoscimento e la spendibilità delle qualificazioni e delle competenze

Riferimento prestazionale per le valutazioni realizzate nei servizi di individuazione e validazione e di certificazione delle competenze



**AI FINI DELLA
CORRELAZIONE E
DEL
RICONOSCIMENTO
DELLE
QUALIFICAZIONI
REGIONALI
SULL'INTERO
TERRITORIO
NAZIONALE**

All.2





Focus sulla correlazione tra le qualificazioni regionali

La correlazione è un **processo** orientato alla progressiva standardizzazione delle qualifiche regionali nella prospettiva di implementazione del Repertorio nazionale



Sono **correlabili** le qualificazioni regionali che, in termini di competenze, presidiano le stesse attività di lavoro

Le qualificazioni regionali correlabili, vagliate e **validate** dal Gruppo tecnico competenze, sono considerate **automaticamente equivalenti**

Esempio di correlazione di una qualificazione regionale all'ADA – Area di Attività



- Settore: Edilizia
- Processo: Costruzione di edifici e di opere di ingegneria civile/industriale
- Sequenza di processo: Lavori generali di scavo e di movimentazione



ADA.11.8.11 – Esecuzione scavi



Qualificazione (Piemonte): Operatore macchine movimento terra

Attività dell'ADA

Competenze correlate alle attività

Verifiche preliminari per la realizzazione dello scavo (terreno e macchine)

- Allestire l'area di lavoro sulla base delle istruzioni ricevute e nel rispetto della normativa di sicurezza

Esecuzione scavi

- Eseguire le operazioni di lavoro nel rispetto del cronoprogramma e delle procedure di sicurezza

Movimentazione del terreno

- Allestire l'area di lavoro sulla base delle istruzioni ricevute e nel rispetto della normativa di sicurezza
- Eseguire le operazioni di lavoro nel rispetto del cronoprogramma e delle procedure di sicurezza

Manutenzione di macchine ed attrezzature per gli scavi

- Monitorare il funzionamento delle macchine effettuando le attività di manutenzione ordinaria nel rispetto della normativa vigente

Movimentazione e stoccaggio di materiali di risulta

-

Specifiche tecniche del QNQR: Allegato 2



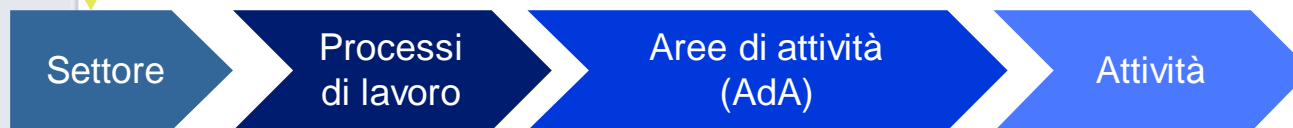
L' ALLEGATO 2 al Decreto 30 giugno 2015 include le specifiche tecniche del Repertorio di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali

Classificazione dei settori economico professionali

7 Aree Professionali

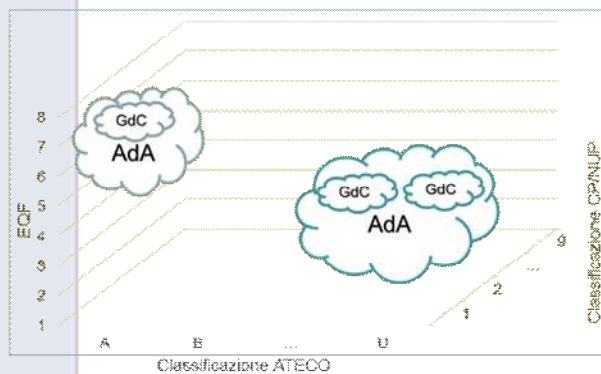
23 Settori economico-professionali + Area Comune

72 comparti + 8 comparti



competenze,
abilità,
conoscenze

Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali



Gruppi di correlazione (GdC): all'interno delle ADA sono individuati "gruppi di correlazione", intesi quali aggregati di attività di lavoro dotati di una valenza funzionale rispetto al meccanismo di correlazione e riconoscimento delle qualificazioni regionali e delle relative competenze a livello nazionale (vedi di seguito);


Ambiti tipologici di esercizio: intesi come descrittori che esemplificano il contesto di esercizio di un'attività lavorativa

Specifiche tecniche del QNQR: Allegato 2

2/2



Riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni

- 1 Referenziazione delle Qualificazioni regionali ai codici statistici della C.P.
- 2 Inserimento delle Qualificazioni regionali nell'Atlante
- 3 Associazione della Qualificazione ad 1 o più ADA 
 - **Pertinenza Processo e Sequenza di Processo**
 - **Pertinenza titolo ADA e attività**
 - **Qualificazione con effettivo possesso delle competenze adeguate al presidio dell'ADA.**



Art. 4 del Decreto: Il quadro di riferimento nazionale



Art. 4 – Criteri per la correlazione tra le qualificazioni regionali per il loro riconoscimento a livello nazionale

- ✓ Afferenza delle Qualificazioni regionali al Quadro nazionale attraverso l'**associazione ad almeno una delle Aree di attività** secondo i criteri descritti nell'allegato 2
- ✓ Sono oggetto di **certificazione**, ai sensi e per gli effetti del presente decreto, **le competenze riferite a qualificazioni associate al Quadro nazionale**
- ✓ Sono oggetto di **individuazione e validazione** le **competenze di qualificazioni o afferenti al Quadro nazionale, o anche non afferenti al Quadro nazionale**, purché contenute in repertori approvati e pubblicati

CORRELAZIONE TRA QUALIFICAZIONI REGIONALI



= Presupposto per la progressiva standardizzazione:

Adeguamento competenze delle qualificazioni del repertorio regionale in base alle attività previste dalle aree di attività di riferimento

**nei limiti delle attività presidiate*

Rappresentazione dei GdC sull'Atlante

Tabella delle equivalenze tra le qualificazioni regionali collegate all'ADA

| Qualificazione | Repertorio | RA 1 | RA 2 |
|--|------------------------------|------|------|
| Operatore alla conduzione di macchine scavo e movimento terra | Basilicata | X | X |
| Operatore edile alle infrastrutture | Campania | X | X |
| Operatore di scavo, carico, scarico, conglomeramento di cemento e trasporto di materiali | Campania | X | X |
| Operatore alla conduzione di macchine scavo e movimento terra | Campania | X | X |
| OPERATORE EDILE ALLE INFRASTRUTTURE | Emilia-Romagna | X | X |
| ESECUZIONE DI ESCAVAZIONI | Friuli Venezia Giulia | X | X |
| ALLESTIMENTO E SMOBILITAZIONE DEL CANTIERE EDILE | Friuli Venezia Giulia | | |
| Operatore delle infrastrutture edili | Lazio | X | X |
| Conduttore macchine movimento terra | Liguria | X | X |
| CONDUTTORE MACCHINE MOVIMENTO TERRA | Lombardia | X | X |
| Operatore macchine movimento terra | Piemonte | X | X |
| Muratore | Provincia Autonoma di Trento | | |
| Operatore/operatrice per attività di scavo, carico, scarico, conglomeramento di cemento e trasporto di materiali | Puglia | X | X |
| Addetto alle operazioni di scavo, carico, scarico, conglomeramento di cemento e trasporto di materiali | Toscana | X | X |
| Addetto qualificato macchine movimento di terra | Umbria | X | X |
| Conduttore macchine movimento terra e per demolizione | Veneto | X | X |

Il lavoro svolto

Costruzione del QNQR

Associazione e correlazione delle competenze alle attività delle ADA di **19 settori** economico produttivi



Valutazione dei risultati attesi associati alle ADA


Condivisione di regole comuni per i servizi di individuazione e validazione degli apprendimenti informali e non formali e per i servizi di certificazione delle competenze

Armonizzazione e progressiva standardizzazione delle qualificazioni regionali

Mutuo trasferimento di strumenti e modelli

Contributo all'istruttoria dei provvedimenti normativi

Contributo alla stesura del primo rapporto EQF

- 
1. EDILIZIA
 2. PROD. ALIMENTARI
 3. TURISMO
 4. CULTURA
 5. FORMAZ./EDUCAZ.
 6. TESSILE
 7. LEGNO
 8. TELECOMUNICAZ.
 9. PUBLIC UTILITIES
 10. SERVIZI SOCIALI
 11. ATT. RICREATIVE
 12. CARTA
 13. ESTRAZ. MINERALI
 14. SERV. PERSONA
 15. TRASPORTI
 16. AREA COMUNE
 17. STAMPA/EDITORIA
 18. VETRO/CERAMICA
 19. DISTR. COMMERC.

Costruzione del Repertorio nazionale

Ogni Regione e PA si è dotata di un proprio repertorio regionale dei profili professionali, confluito nel Quadro nazionale delle qualificazioni regionali (QNQR)

- Con Repertorio
- Repertorio in fase di costruzione
- Senza Repertorio



settembre 2015



aprile 2016

Repertori regionali esistenti

1. Basilicata
2. Liguria
3. Piemonte
4. Toscana
5. Umbria
6. Valle d'Aosta
7. Emilia-Romagna
8. Lombardia
9. FVG
10. Lazio
11. Molise
12. Puglia (**Traghetamento** con Toscana)
13. Sardegna (**Traghetamento** con Toscana)
14. Marche (**Traghetamento** con Toscana)
15. Campania (**Maternage**)
16. Veneto (**Traghetamento** con Lombardia)
17. Abruzzo
18. Sicilia (**Traghetamento** con Piemonte)
19. P.A. Bolzano
20. P.A. Trento (**Maternage**)
21. Calabria (**Traghetamento** con Toscana + **Maternage**)



Buone pratiche: traghettamento e *maternage*

Per **velocizzare il processo** di dotazione di un proprio repertorio delle qualificazioni professionali e di una propria regolamentazione in termini di IVC delle competenze, le Regioni e PPAA hanno siglato accordi bilaterali o interregionali di **Traghettamento** e **Maternage**.

- ❑ **Traghettamento:** con apposito Protocollo una Regione o PA può trasferire un intero Repertorio di qualificazioni professionali e di standard di certificazione di un'altra Regione e traghettarlo nella propria
- ❑ **Maternage:** una Regione o PA sprovvista di alcune qualificazioni può attingere al Repertorio di un'altra Regione e trasferire singole qualificazioni professionali nel proprio. Il Maternage è possibile anche attingendo al bacino informatico comune (il QNQR), che raccoglie tutte le qualificazioni professionali regionali esistenti

Buone pratiche che **si traducono in vantaggi** per Regioni e P.A., infatti:

- agevolano l'allineamento dei territori che sono più indietro
- permettono risparmi economici
- valorizzano esperienze e investimenti già realizzati

Quadro sintetico dei sistemi regionali di certificazione

Regioni e PA si sono dotate e si stanno dotando di procedure per assicurare ai cittadini un servizio di individuazione/validazione/certificazione delle competenze



settembre 2015



aprile 2016

- Sistemi regionali di certificazione esistenti
- In fase di progressiva normazione
- In attesa di aggiornamenti



Fasi/funzioni/operatori della certificazione

Decreto interministeriale 30 giugno 2015 - Allegato 5

Identificazione

Accompagnamento e supporto per ricostruire le esperienze ed elaborare il Documento di trasparenza

Valutazione

Pianificazione e realizzazione delle attività di valutazione diretta delle esperienze, anche tramite colloqui o prove prestazionali

Attestazione

Stesura e rilascio del Documento di trasparenza o del Certificato

INDIVIDUAZIONE



Operatore consulente

VALIDAZIONE



Esperto di metodo

CERTIFICAZIONE



Esperto di contenuto

Lavori in corso e prossime scadenze



Associazione e **correlazione** delle competenze alle attività delle ADA di 5 SEP

ENTRO OTTOBRE

CHIMICA
MECCANICA

Completare l'elaborazione delle **schede di caso** esemplificative delle attività che caratterizzano le ADA

ENTRO DICEMBRE

AGRICOLTURA
ASSICURAZ/FINANZIARIO
INFORMATICA

✓ Stesura del **D.I. su National Qualification Framework** (NQF) che le Regioni e P.A. stanno definendo insieme ad ANPAL e MLPS

ENTRO DICEMBRE

RILASCIO 88/200
SCHEDE DI CASO

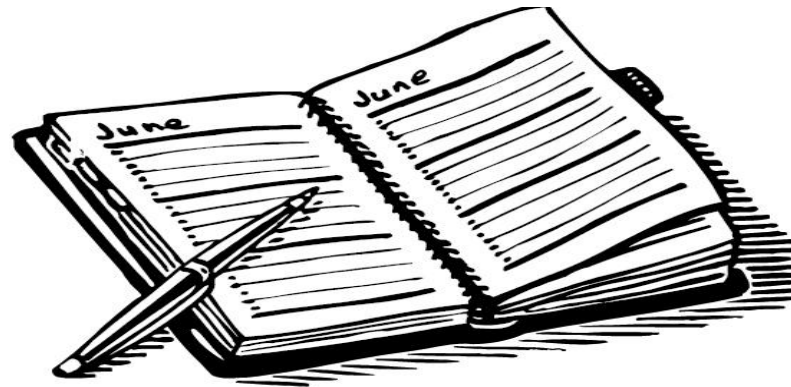
Elementi di sistema, individuazione, analisi e discussione di questioni applicative

APPENA SARA' EMANATO IL D.I.

LE REGIONI ATTRIBUIRANNO I LIVELLI EQF ALLE QUALIFICAZIONI REGIONALI

PROGRESSIVA ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI DI IVC

Entro il 2017



Saranno validate le correlazioni delle qualificazioni contenute nei 24 SEP del QNQR che saranno **messe in trasparenza**

Sarà **emanato il DI** che prevede il National Qualification Framework (il testo è stato già condiviso dalle Regioni e P.A. con il MLPS)

Sarà organizzato un **evento pubblico** di diffusione e di promozione dello strumento del QNQR

Conclusione

Il lavoro condotto dalle Regioni e PPAA è stato ispirato da una **visione comune e unitaria** che ha riconosciuto un'importanza strategica delle competenze.

Costruire un sistema per validare e certificare le competenze significa riconoscere **un diritto ai propri cittadini**, garantendo loro maggiori opportunità occupazionali, rendendoli meno vulnerabili a occupazioni precarie e offrendo maggiori opportunità a chi si trova in una situazione di disoccupazione di lungo periodo.

Il cittadino dotato delle giuste competenze può aspirare a **occupazioni di qualità** ed **esprimere** a pieno le proprie **potenzialità**.